



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Fri-El S. Agata S.r.l.
fri-el_s.agata@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV
Ing. Roberto Bardari
Bardari.roberto@mase.gov.it

Al Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V –
Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia Dipartimento ambiente,
paesaggio e qualità urbana Sezione tutela e
valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia Dipartimento ambiente,
paesaggio e qualità urbana Sezione autorizzazioni
ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia Dipartimento ambiente,
paesaggio e qualità urbana Sezione tutela e
valorizzazione del paesaggio Servizio parchi e
tutela della biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Comune di Sant'Agata di Puglia
comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Al Comune di Accadia
protocollo@pec.comune.accadia.fg.it

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5 g di CO₂

Oggetto: [ID 9222] Progetto di ammodernamento complessivo ("repowering"), relativo all'impianto eolico esistente denominato "Parco Eolico Sant'Agata" della potenza complessiva di 72 MW, con smantellamento degli attuali 36 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 17 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,8 MW, per una potenza totale di impianto pari a 115,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), con opere di connessione alla RTN (cod. MYTERNA 202102182) ricadenti anche nel Comune di Accadia (FG).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1 Aspetti progettuali generali

Il progetto di ammodernamento complessivo ("repowering") riguarda il "Parco Eolico Sant'Agata" esistente di 72 MW, con smantellamento degli attuali 36 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 17 aerogeneratori, con diametro massimo pari a 172 m, altezza massima pari a 200 m e una potenza unitaria massima di 6,8 MW per una potenza totale definitiva di 115,6 MW. Le opere di connessione restano le medesime dell'impianto eolico esistente, a meno della sostituzione dei cavidotti interrati MT, con piccole variazioni al tracciato, e della sostituzione di due trasformatori 16/20 MVA con due 40/50 MVA e le relative opere accessorie. Il Parco Eolico Sant'Agata in oggetto è localizzato sul territorio del Comune di Sant'Agata di Puglia in due località separate e distinte in:

- I. Località Ciommarino – Viticone – Palino, costituito originariamente da 20 aerogeneratori ed ora da 11 "Impianto Palino", localizzato tra Nord - Nord Est ed Est - Nord Est dall'abitato di Sant'Agata di Puglia, separato da quest'ultima dai rilievi Mariconda e Serra Pomezio che si sovrappongono tra l'impianto e l'abitato. Il parco è limitrofo ai confini di Deliceto e Candela ed è posto su di una porzione della vallata Viticone – Palino in prossimità della S.P. Sant'Agata di Puglia – Foggia, ad un'altitudine media di 320 mt s.l.m.
- II. Località Piano d'Olivola – Pezza del Tesoro, costituito originariamente da 16 aerogeneratori ed ora da 6 "Impianto Piano d'Olivola" è localizzato tra Ovest - sud Ovest e Sud - Sud Ovest dall'abitato di Sant'Agata di Puglia. Il parco è limitrofo al confine del comune di Accadia ed è situato nella vallata Pezza del Tesoro in prossimità della Strada Comunale Pierci – Pietrapone, ad un'altitudine media di 570 mt. s.l.m.

La Stazione Elettrica d'Utenza, l'impianto d'utenza e di rete per la connessione sono localizzati nel Comune di Accadia in direzione Nord-Ovest ad oltre 2km dall'abitato, ad un'altitudine di circa 800m. s.l.m.

1.1 Al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

- 1.1.a.** Chiarire in maniera sintetica e circostanziata anche con elaborati grafici in riferimento al documento "1MTGFJ4 Relazione Descrittiva" - Elaborati di Progetto - 224302-D-R-0110 - 06/03/2023" la seguente precisazione "2 sottocampi/parchi eolici *“distintamente denominati ed ubicati a distanza di 5km ma che tuttavia confluirebbero ai fini dell'ammodernamento in una unica richiesta*

di ammodernamento e dismissione”;

- 1.1.b.** fornire la documentazione tecnica del vecchio impianto autorizzato da dismettere corredata di tutti gli elementi necessari per l'inquadramento dello stato dei luoghi, dello stato di qualità dell'ambiente (aria, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo), del layout dell'impianto con indicazione dei vecchi aerogeneratori (da dismettere);
- 1.1.c.** meglio indicare in maniera maggiormente leggibile ed inequivocabile su cartografie, elaborati tecnici e relative legende, l'ubicazione dei 17 nuovi aerogeneratori.
- 1.1.d.** presentare una relazione anemologica in cui sia fornite informazioni relativamente alle caratteristiche anemometriche del sito in esame (direzione, intensità del vento misurata e all'altezza del mozzo, parametri della distribuzione del vento) e una definizione analitica della producibilità di ogni aerogeneratore in considerazione delle perdite per scia;
- 1.1.e.** fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori scelti, anche in lingua comunitaria;
- 1.1.f.** presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;
- 1.1.g.** trasmettere, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente;
- 1.1.h.** definire delle alternative progettuali per i 5 km di elettrodotto di connessione alla stazione utente che non sono interrati sotto strade.
- 1.1.i.** indicare la lunghezza della viabilità in fase di esercizio, suddivisa per viabilità esistente e di nuova realizzazione, riportandola anche su cartografia/elaborato grafico;
- 1.1.j.** indicare la lunghezza della viabilità in fase di cantiere (dismissione vecchio impianto e realizzazione del nuovo), suddivisa per viabilità esistente e di nuova realizzazione, riportando anche su cartografia/elaborato grafico;
- 1.1.k.** Produrre una relazione con elaborati grafici sulle distanze tra fondazioni di vecchi e nuovi aerogeneratori e relativi ingombri;
- 1.1.l.** Produrre un cronoprogramma ad hoc relativo ai 2 sottocampi ed alle contestuali fasi cantiere della dismissione e della realizzazione del nuovo impianto costituito anche esso da 2 sottocampi;
- 1.1.m.** fornire un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio descritto dall'estremità della pala. Sullo stesso va indicata, tramite freccia, la direzione prevalente del vento come ottenuta dagli studi anemometrici presentati;

1.2 Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di fornire la quantificazione del personale impiegato:

1.2.a. in fase di dismissione del vecchio impianto;

1.2.b. in fase di cantiere del nuovo;

1.2.c. in fase di esercizio;

1.2.d. in fase di dismissione dell'impianto ammodernato.

1.3 Corredare di relazione e rendere leggibili le legende dei seguenti elaborati:

- ✓ 1MTGFJ4_ElaboratoGrafico_0_02 Screening dei vincoli (Impianto eolico esistente da demolire) - Piano Paesaggistico Territorial Elaborati di Progetto 224302-D-D-0152 06/03/2023;
- ✓ 1MTGFJ4_ElaboratoGrafico_0_03 Screening dei vincoli (Impianto eolico esistente da demolire) - AdB PAI Elaborati di Progetto 224302-D-D-0153 06/03/2023;
- ✓ 1MTGFJ4_ElaboratoGrafico_0_04 Screening dei vincoli (Impianto eolico esistente da demolire) - AdB Carta Idrogeomorfologica Elaborati di Progetto 224302-D-D-0154 06/03/2023;
- ✓ 1MTGFJ4_ElaboratoGrafico_0_05 Screening dei vincoli (Impianto eolico esistente da demolire) - PTCP Foggia Elaborati di Progetto;

2 Dismissione

2.1 Produrre una relazione dettagliata concernente la “*Sistemazione delle mitigazioni a verde*” di cui al documento “Relazione Piano di dismissione impianto e ripristino stato dei luoghi” - Elaborati di Progetto - Doc “piano_di_dismissione_impianto_e_ripristino_stato_dei_luoghi”;

2.2 Inquadrare in maniera più dettagliata la fase dismissione vecchio impianto e realizzazione nuovo impianto per quanto riguarda il numero di cantieri, viabilità (accesso al cantiere e/o cantieri e tra cantieri).

3 Idrogeologia e Geologia

3.1 Produrre una relazione tecnica che riporti lo stato di quali-quantitativo delle acque superficiali e sotterranee nell'area del vecchio impianto (in un buffer di 3 km di ciascun sottocampo);

3.2 Produrre una relazione tecnica con cartografia che evidenzi la presenza e/o assenza di pozzi, sorgenti, invasi nel buffer di 3km;

3.3 Rendere leggibili le legende di figure e cartografie, sulla componente, ad esempio:

- ✓ Figura 2 e Figura 3 del documento 1MTGFJ4_RelazioneIdrologica Elaborati di Progetto 224302-D-R-0113 06/03/2023;
- ✓ Stralcio della carta idrogeomorfologica con ubicazione dell'area d'intervento del Progetto; 1MTGFJ4_RelazioneGeotecnica Elaborati di Progetto 224302-D-R-0112 ecc.).

4 Fauna, Avifauna e Chiroterofauna e Biodiversità

4.1 Qualora sia già iniziato il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, relazionarne le prime risultanze;

4.2 Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control

Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento “Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell’Osservatorio Nazionale su eolico e fauna” (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile.

5 Territorio - paesaggio

5.1 Con specifico riferimento all’impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

- 5.1.a.** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l’impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall’impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio;
- 5.1.b.** per ciascun fotoinserimento, redigere una Tavola in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile e nel caso integrare i fotoinserimenti presentati da ulteriori punti di ripresa;
- 5.1.c.** in merito ai fotoinserimenti, evidenziare anche a mezzo diversa colorazione e/o trasparenza, quali siano quelli oggetto di rimozione e nuovi al fine di poter meglio valutare come vari l’effetto “selva” nell’area in esame dopo con la realizzazione dell’intervento proposto. Indicare inoltre, quali siano invece, gli eventuali altri aerogeneratori, presenti nell’area di altri soggetti e segnalare anche ulteriori impianti, comunque autorizzati ma non ancora realizzati nell’area di ripresa. A tal riguardo approfondire le valutazioni proposte;
- 5.1.d.** Presentare ulteriori fotoinserimenti anche in relazione alle opere di connessione e stazione utenza.

6 Impatti da rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici

- 6.1** In merito al Rumore ed alle Vibrazioni, occorrerà approfondire la valutazione degli impatti relativi alla fase di cantiere;
- 6.2** Con riferimento alle vibrazioni occorrerà approfondire la valutazione ante e post operam.

7 Mitigazione

7.1 Con riferimento alle fasi di cantiere e di dismissione, si richiede di specificare:

- 7.1.a.** il numero di automezzi pesanti che verranno coinvolti nelle varie attività sequenziali previste, specificando cosa si intende per ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;
- 7.1.b.** descrivere le misure di mitigazioni previste per minimizzare il rischio di diffusione di eventuali specie aliene.

8 Compensazione

8.1 Con riferimento alle misure di compensazione, si richiede di dettagliare se per le misure di

compensazione proposte sono già intercorsi accordi o impegni con le comunità locali.

9 Terre e rocce da scavo

- 9.1** Ai fini di una migliore comprensione della movimentazione delle terre e rocce da scavo, profondità di scavo e caratterizzazione ambientale nel progetto di ammodernamento che prevede 17 aerogeneratori, si chiede di fornire il Progetto e/o Piano di Utilizzo della fase esecutiva, di cantiere dell'impianto costituito da 36 aerogeneratori da dismettere ed il ripristino dello stato dei luoghi;
- 9.2** Produrre una relazione ad hoc corredata di elaborati grafici evidenziando i 4 siti citati (nel documento "1MTGFJ4_DocumentazioneSpecialistica_06 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo Piano di utilizzo dei materiali di scavo 224302-D-R-0120 06/03/2023");
- 9.3** Individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno movimentate da un cantiere all'altro all'interno di un sito e tra siti (di cui al citato documento riportato nel precedente documento) ivi comprese le strade utilizzate per la movimentazione;
- 9.4** individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate riferite a tutte le opere connesse alla dismissione del vecchio impianto e realizzazione del nuovo (es. adeguamento della viabilità e delle aree di dismissione vecchi aerogeneratori, d'installazione dei nuovi aerogeneratori e relative piazzole, cavidotti, elettrodotti, SE ecc.).
- 9.5** circostanziare con relazione tecnica ed elaborati grafici/planimetrie quanto segue:
- ✓ profondità di scavo di ciascuna opera con relativi volumi escavati, numero sondaggi con relativo numero di campioni sottoposti ad indagini analitiche e relativa lista degli analiti ricercati;
 - ✓ individuazione siti di riutilizzo in cantiere (in situ) degli esuberanti;
 - ✓ individuazione siti di riutilizzo tra cantieri degli esuberanti;
 - ✓ individuazione siti di destinazione fuori cantiere (extra-sito) degli esuberanti (discarica od altro);
 - ✓ i percorsi previsti per il trasporto/movimentazione delle terre e rocce da scavo in esubero nelle diverse aree di cantiere (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi industriali di recupero);
 - ✓ elaborati grafici dei percorsi per il trasporto delle terre e rocce da scavo fuori sito;
 - ✓ quantitativi di produzione, tracciabilità, stoccaggio provvisori e/o definitivi, conferimento e smaltimento ultimo di esubero per ciascuna tipologia di opera.

10 Terre percorse da fuochi

- 10.1** Produrre relazione corredata di cartografia leggibile delle aree percorse da fuochi sia del sito intero impianto (aerogeneratori, cavidotti, SE ecc) che delle aree contermini.

11 Clima, Qualità dell'Aria, Acque superficiali e sotterranee, e Monitoraggio dell'Aria delle Acque superficiali e sotterranee ante operam, in fase cantiere (dismissione vecchio impianto e realizzazione nuovo impianto) e dismissione nuovo impianto

- 11.1** Produrre una relazione sullo stato della qualità dell'aria anche con riferimento a dati

rilevati da centraline di monitoraggio dell'Arpa e/o Regione;

11.2 Produrre una relazione di previsione delle emissioni polveri e PM₁₀, PM_{2.5} NO_x, SO_x e PTS in fase cantiere;

11.3 Produrre una relazione tecnica di monitoraggio ante operam della durata di un anno con cadenza mensile, in fase cantiere (dismissione vecchio impianto e realizzazione nuovo impianto) e dismissione nuovo impianto.

12 Geologia e sismicità

12.1 Rendere leggibile la legenda di Figura 20 a pag. 58 del SIA.

13 Impatti cumulativi

13.1 Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

13.1.a verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione;

14 Ulteriore Documentazione

14.1 Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama, la richiesta d'integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Prot. 29/03/2023|0004624-P| acquisita al MASE con Prot. 0047752 del 29/03/2023, in quanto relative al procedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché ulteriori Pareri/Osservazioni/Richieste d'Integrazioni ulteriori già emessi o che dovessero pervenire anche da altri Enti, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)